

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

CITTA' DI PORCIA

---

**PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA “dell’Area urbana centrale”- Variante 4**

Parere sulle Osservazioni  
2018

apcc udine  
ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
e conservatori della  
provincia di udine  
paola cigalotto  
albo sez. A/a - numero 868  
architetto



**Progettista**  
arch. Paola Cigalotto  
33100 Udine, [paola.cigalotto@gmail.com](mailto:paola.cigalotto@gmail.com)

## **PREMESSA**

Nelle pagine che seguono vengono valutate le osservazioni pervenute all'Amministrazione Comunale, nei tempi previsti dalla normativa vigente, alla Variante n. 4 al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "dell'Area Urbana Centrale", individuando come accoglibili quelle ritenute compatibili con il quadro degli obiettivi e delle strategie del PRGC e motivando il parere negativo per quelle non accoglibili.

**Proponente:** arch. Marco Sartini, in qualità di capogruppo in Consiglio Comunale della Lega e in rappresentanza della Lista civica "Per Porcia".

## OSSERVAZIONI n. 1 e 2

1. **sulle alberature** all'art. 8 PRESCRIZIONI E NORME PARTICOLARI, punto 8.1 Prescrizioni per l'UMI n. 3 scuole di via Roma si indica che le alberature che interessano il nuovo edificio potranno essere "rimosse", parola che indica in modo univoco uno spostamento degli alberi presenti sul posto da un luogo ad un altro luogo. Non se ne prescrive l'abbattimento. Si richiede **Di specificare meglio** fornendo almeno una indicazione di ripiantumazione in altro parco pubblico presente sul territorio.
2. **Sulle alberature:** si chiede "l'inserimento all'interno delle norme di P.R.G.C. riferite all'area scolastica di un vincolo che imponga la piantumazione di un numero di alberi ad alto fusto pari almeno al 50 per cento dell'esistente sul giardino della scuola. Anche per andare incontro a quanto disposto all'art. 1 comma 1 punto 4 lettera i) del DM 18-12-1975."

**Parere sui punti 1 e 2:** Il progetto del complesso scolastico conterrà anche il progetto degli spazi verdi di pertinenza in modo da rispondere ai requisiti contenuti nel DM 18-12-1975. Non si ritiene di imporre una percentuale di alberi da piantumare in quanto le condizioni per valutare lo spostamento/ripiantumazione degli stessi verranno valutate in sede di progetto. L'art. 8.1 delle norme tecniche viene così modificato:

### 8.1 Prescrizioni per l'UMI n. 3 scuole di via Roma

*"...ALBERATURE: Le alberature esistenti qualora interessanti aree di nuova edificazione potranno essere rimosse; altrimenti, se non interferenti con il nuovo complesso edilizio scolastico, potranno essere mantenute in essere. Il progetto valuterà la possibilità di uno spostamento in altro parco pubblico o la nuova piantumazione di alberature ad alto fusto entro l'area, in modo da non ridurre le quantità esistenti nel territorio comunale."*

**OSSERVAZIONE n. 1 ACCOLTA**

**OSSERVAZIONE n. 2 NON ACCOLTA**

### **OSSERVAZIONI n. 3 e 4**

- 3. Superficie minima per la edificazione della scuola:** di misurare con precisione la superficie disponibile per la prevista edificazione, in quanto nel caso di accorpamento delle scuole di Palse con Porcia (evento inevitabile), gli alunni di Palse non potrebbero venire inclusi in questa scuola, sia per le previste 10 aule in luogo delle 15 necessarie, ma anche e forse, soprattutto, per una superficie del lotto sottodimensionata rispetto al dettato del DM 18/12/1975, con grave danno della cittadinanza intera cui la scuola si rivolge.
- 4. Sulla volumetria edificabile sul lotto:** nel caso in cui la superficie del lotto lo consenta; di ricalcolare il dimensionamento volumetrico della prevista scuola, con relativa modifica in aumento dei volumi edificabili per: aule, uffici, servizi, spazi di gruppo, laboratori, spazi di connessione, mensa, palestra e aree esterne, sulla base della popolazione in età scolare - dati dell'ultimo censimento - secondo Tabelle sui requisiti dimensionali minimi di cui al DM 18-12-1975, che comprenda oltre alla popolazione in età scolare di Porcia capoluogo e Talponedo anche le frazioni di Palse, Rondover e Pieve per i motivi sopra elencati, con una previsione più realistica che tiene conto degli sviluppi demografici futuri per un plesso scolastico di 15 aule. Si precisa nuovamente che questo calcolo, pur non essendo di competenza della variante al PRGC - diventa indispensabile per dimensionare correttamente i parcheggi di pertinenza.

**Parere sui punti 3 e 4:** lo Studio di Fattibilità commissionato dal Comune di Porcia per il complesso scolastico ha tenuto conto del decreto del 1975, così come delle attuali esigenze funzionali per tali edifici e delle altre norme in materia di sicurezza e di progettazione strutturale che sono intervenute nel frattempo.

Nel redigere lo Studio di Fattibilità, sono stati considerati necessariamente anche i dati forniti dalla Direzione Didattica del distretto di Porcia in merito all'andamento negli ultimi anni della popolazione scolastica gravitante sul territorio del Comune.

Considerato che la volontà dell'Amministrazione è di garantire la continuità del servizio scolastico ove già presente nei quartieri storici (Porcia, San Antonio, Roraipiccolo e Palse), per mantenere e rinforzare il tessuto sociale, la nuova struttura scolastica, è stata dimensionata per accogliere 10 aule per la didattica oltre agli spazi per laboratori, refettorio, palestra..... corrispondenti alle attuali esigenze della scuola primaria Gabelli.

Dal rilievo planimetrico la superficie destinata alla struttura scolastica è di circa 5.725,00 mq., superiore a quanto indicato come "riferimento" dalla tabella 2 allegata al D.M. 18-12-1975 di 5.670,00 mq. Per n. 10 aule corrispondenti a n. 250 alunni.

### **OSSERVAZIONI n. 3 e 4 NON ACCOLTE**

## **OSSERVAZIONE N. 5**

**5. Sulla definizione della superficie dei parcheggi al servizio della scuola:** di ricalcolare il rispetto degli standard previsti a parcheggio per la struttura scolastica dalla volumetria dimensionata come da punto 4, senza comprendere o far rientrare anche parcheggi esistenti riferiti alla residenza o addirittura parcheggi riferiti alla residenza ed anche lontani dal luogo in cui si rendono necessari ed utilizzabili. In particolare si richiede che l'adeguamento degli spazi a parcheggio faccia preciso riferimento sia; al D.M 18-12-1975, norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, che a quanto disposto dal punto 6.5.5 di cui all'allegato 1 del D.P.R. 20 marzo 2008 n. 086, più restrittivo, dove si indica che nelle aree di pertinenza, ovvero in prossimità delle stesse, vanno previsti adeguati spazi da destinare a parcheggi stanziali e di relazione in misura non inferiore all'80% della superficie utile degli edifici. Per lo stesso verso, medesima prescrizione per il dimensionamento dei parcheggi si riscontra nelle norme tecniche di attuazione del P.R.G. del comune di Porcia, dove all'art. 56, per servizi ed attrezzature collettive si prevedono aree nella dimensione di 80 mq ogni 100 mq di superficie utile per le aree a valenza comunale cui le scuole fanno riferimento.

### **Parere sul punto 5:**

Le aree di parcheggio indicate negli elaborati di Variante (P15 e P18) contribuiscono al rispetto degli standard di legge richiesti per soddisfare il dimensionamento di tutto l'ambito soggetto al Piano Particolareggiato "dell'Area Urbana Centrale".

I parcheggi per la scuola troveranno adeguato spazio nell'area individuata in planimetria e saranno esattamente calcolati in sede di progetto definitivo della stessa.

Dal punto di vista urbanistico l'accessibilità al complesso scolastico è stata attentamente studiata con criteri innovativi e di sostenibilità per incentivare in primis la mobilità lenta e le reti pedonali (pedibus e simili), con implicazioni dal punto di vista educativo, formativo, e di qualità dell'aria. La ciclabile che porta alla scuola è stata collegata alle reti esistenti, marciapiedi e percorsi pedonali sono stati studiati per ridurre gli attraversamenti. Il terminal è stato riposizionato per agevolare i movimenti dei mezzi che assicurano il trasporto pubblico fino alla porta della scuola.

## **OSSERVAZIONE n. 5 NON ACCOLTA**

## **OSSERVAZIONE N. 6**

### **6. Sul rispetto dell'invarianza idraulica:**

La verifica puntuale sul rispetto dell'invarianza idraulica a salvaguardia delle abitazioni e delle famiglie residenti limitrofe alla nuova prevista struttura con:

- 6.1. l'acquisizione del parere di compatibilità idraulica rilasciato dalla struttura regionale competente in materia di difesa del suolo;
- 6.2. il calcolo del coefficiente udometrico massimo ammissibile per la zona interessata alla trasformazione urbanistica in funzione dei differenti effetti dell'apporto di nuove acque meteoriche nel sistema di drenaggio esistente;
- 6.3. il posizionamento in cartografia di P.R.G.C. dei dispositivi di compensazione o volumi di invaso, (posizione dei serbatoi di accumulo che devono essere distinti dal sedime degli edifici) in virtù del fatto che questi non saranno orpelli secondari ma, se dimostrato che necessari dal parere di compatibilità idraulica, saranno manufatti di grandi dimensioni che non possono stare al di sotto delle fondamenta della scuola, ma in apposite aree che devono essere individuate a priori, pena il loro sotterramento in ambito di "zona gioco" dei bambini, già ristretto per la limitata superficie, e con l'impossibilità di piantumare alberature a meno di profondi interramenti delle vasche di compensazione con notevole aggravio della spesa. Se invece non saranno realizzati, in quanto la Legge non lo prevede, i risultati sul territorio ed economici di una successiva realizzazione, saranno la testimonianza di una incapacità manifesta al saper fare dalla quale non potrete sottrarvi.

### **Parere sul punto 6:**

Ai sensi dell'art. 12 del *"Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11"*, il regolamento non si applica ai piani attuativi qualora adottati anteriormente alla data di entrata in vigore del regolamento stesso avvenuta in data 12/04/2018.

In sede di redazione del progetto definitivo della scuola sarà predisposta lo studio di compatibilità idraulica ai fini dell'invarianza idraulica.

## **OSSERVAZIONE n. 6 NON ACCOLTA**

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: CIGALOTTO PAOLA  
CODICE FISCALE: CGLPLA63S44L483I  
DATA FIRMA: 26/07/2018 12:42:30  
IMPRONTA: AA29E1F92505BFE6C07189651F0E7FA162B39F6811E50529E5A44C5DC30E2470  
62B39F6811E50529E5A44C5DC30E247074AB05A0D83576E296056BB4765CA48F  
74AB05A0D83576E296056BB4765CA48F5164B6970D74E0571377CA326755F474  
5164B6970D74E0571377CA326755F4744A99B5ADBE923253A6DED407AF23A752

NOME: CANDERAN FLAVIA  
CODICE FISCALE: CNDFLV70H56Z401N  
DATA FIRMA: 30/07/2018 15:14:04  
IMPRONTA: 9B68154B05B036B3536B01A398C4D770D9F0A8FDC32F7C0235A8F1E264F04F8E  
D9F0A8FDC32F7C0235A8F1E264F04F8E8456DAD52D6195E87C2B0BB737DA977B  
8456DAD52D6195E87C2B0BB737DA977B2505D596B994E39E6C798FE90CF35414  
2505D596B994E39E6C798FE90CF354146095296069A96080B847095980F16589

NOME: CANDERAN FLAVIA  
CODICE FISCALE: CNDFLV70H56Z401N  
DATA FIRMA: 30/07/2018 15:14:33  
IMPRONTA: 3623F4F936D2FD7FCAE3919B049C11EFD0666E96103F6BC9E0626AB0A994E454  
D0666E96103F6BC9E0626AB0A994E454DC3A283F61AAA24B04E9CD0206FB71A7  
DC3A283F61AAA24B04E9CD0206FB71A707EF3D1B1FE6AF9CCA1160922DBE0DD9  
07EF3D1B1FE6AF9CCA1160922DBE0DD9D526BBAFE9323F8FA27783ED156FE64B

NOME: ROVER PAOLA  
CODICE FISCALE: RVRPLA66S69G888M  
DATA FIRMA: 07/08/2018 11:59:39  
IMPRONTA: 02BCBBEF4A9A6BC3B51FD31480232DA394379073FD2D3086D7C853699CE56ECE  
94379073FD2D3086D7C853699CE56ECE9869F94EC9AC676DA5058CA9FDF948F5  
9869F94EC9AC676DA5058CA9FDF948F51182CCC2978B9BB892448A10F7FC7EB8  
1182CCC2978B9BB892448A10F7FC7EB81EA327DBCBB3073AFC4E70B4BC9D5A85

NOME: VISINTIN JVAN OLEK  
CODICE FISCALE: VSNJNL77C25L319Q  
DATA FIRMA: 07/08/2018 12:44:54  
IMPRONTA: 012D3A3C2386B97F546CC99531D8ECF3D49E4D4981AAE25BD2E01752510319E2  
D49E4D4981AAE25BD2E01752510319E2260A436131E1B4174B9EDAEA20FE6778  
260A436131E1B4174B9EDAEA20FE6778A5BB7A444EBCB059D9F5575D2E0DA12C  
A5BB7A444EBCB059D9F5575D2E0DA12C509AC0932D2D3D079EE26E6AC66CEF65